

**LENTA RISALITA**

**LE RETTE**  
NON PIÙ UGUALI PER TUTTI,  
MA CALIBRATE: CHI PUÒ  
PAGA UNA QUOTA FISSA

**CEDUTE**  
A GENNAIO DATE IN AFFITTO  
LA CASA PER ANZIANI IN CITTÀ  
E LA STRUTTURA DI FAENZA

**I NUMERI DELLA STRUTTURA**

## Santa Teresa riduce tutto: personale e immobili Ma i conti restano in rosso

«Comunque il risanamento prosegue positivamente»

**IL DEBITO** rimane, ma continua anche il risanamento, e Luciano Di Buò, vicedirettore dell'Opera Santa Teresa, ha espresso ottimismo durante la presentazione del bilancio sociale 2017, mostrando un debito che, dal 2014 al 2017 è passato da 5,3 a 3 milioni. «Riteniamo - ha spiegato - di aver superato il momento più critico per Santa Teresa. È accaduto tra fine 2016 e inizio 2017: eravamo molto preoccupati per la continuità della nostra esistenza. Ora la situazione è migliorata». A dimostrazione delle sue parole, Di Buò ha messo sul tavolo i numeri. Nel 2014 nel bilancio consuntivo la differenza tra entrate e uscite ordinarie era di 5.300.000 euro. «Un disavanzo - ha aggiunto - dovuto principalmente al mutuo di 7 milioni di euro per la struttura di Faenza e per altre scelte forse discutibili». Un altro mutuo, da 2 milioni, è stato acceso nel 2016 per adeguare gli immobili dell'Opera alle normative. Nel 2015 il disavanzo era sceso a 4.400.000 e nel 2016 a 3.600.000. Per arrivare ai 3 milioni del 2017. «Dobbiamo ancora recuperare - ha sottolineato Di Buò - ma sapendo di non poter ridurre ulteriormente,

abbiamo deciso di ridimensionarci. Così dal 1° gennaio sono state cedute in affitto di ramo d'azienda la casa residenza per anziani di Ravenna alla cooperativa Dolce, e la struttura di Faenza alla cooperativa In Camminio».

**INOLTRE** è cambiato l'appalto dei servizi socioassistenziali delle at-

tività di Ravenna rimaste in gestione all'Opera, con l'ottimizzazione dei parametri assistenziali. «Questo - ha detto il vicedirettore - determinerà nel 2018 l'ulteriore riduzione della perdita della gestione ordinaria di circa 1.300.000 euro rispetto al 2017. Con un assestamento pari a meno 1.850.000 euro». Le difficoltà di questi anni, ha spie-



gato Di Buò, hanno determinato anche una modifica nella gestione delle rette: non più uguali per tutti, ma calibrate in base alle disponibilità. Chi ne ha la possibilità paga una quota fissa, chi è in difficoltà paga quello che riesce. Sarà l'Opera ad integrare la cifra mancante per il raggiungimento della quota. «Non ci siamo dimenticati degli in-

digenti - ha concluso il vicedirettore dell'Opera - e infatti per convenzioni ci siamo riservati anche nelle strutture date in gestione, alcuni posti per le persone più bisognose, 8 nella casa di residenza per anziani a Ravenna e 5 a Faenza. Inoltre nel 2017 abbiamo stimato di aver impiegato nella carità, in varie forme, circa 600.000 euro. Di questi circa 400.000 sono stati impiegati per adeguare le rette di ospiti, 40 in tutto, ritenuti indigenti». Alla presentazione del bilancio di ieri, nella sede dell'Opera Santa Teresa, sono intervenuti anche il vescovo, Lorenzo Ghizzoni, e il direttore della struttura, don Alberto Camprini. «È il quarto anno - ha dichiarato il vescovo - che l'Opera presenta il suo bilancio. Un'operazione di trasparenza necessaria, anche alla luce del fatto che attorno a Santa Teresa c'erano tante valutazioni. Questo consente uno sguardo oggettivo su cosa fa e su cosa può fare l'Opera. Sui cambiamenti intercorsi, sulla diminuzione delle risorse. Attraversiamo un momento di sofferenza e per continuare a vivere abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti, istituzioni, fondazioni, cittadini».

**Annamaria Corrado**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'APPELLO LA FARMACIA E IL POLO SANITARIO SONO IN PERDITA

## «La città ci aiuti con offerte e lasciti Servono almeno 800mila euro all'anno»

**L'OPERA** Santa Teresa chiede aiuto alla città e la invita a fare offerte, affinché possa continuare ad aiutare chi ne ha più bisogno. Di fronte all'esaurimento del patrimonio immobiliare, venduto in questi ultimi anni per assottigliare il disavanzo, l'Ente rivolge un appello all'esterno. «Per continuare la sua missione nel campo della carità - spiega il vicedirettore Luciano Di Buò - l'ente non può fare a meno di offerte, erogazioni liberali, lasciti e donazioni per un importo di almeno

800.000 euro all'anno. Stiamo facendo il possibile, ci stiamo impegnando per valorizzare le entrate dei nostri immobili. La farmacia di Santa Teresa e il Polo sanitario sono in perdita, chiediamo allora ai cittadini di servirsi. Per fare la carità il denaro deve entrare. Messi in pratica tutti i sistemi per correggere e rivedere i punti critici dell'Opera e della sua gestione, ora occorre affidare anche nella Divina Provvidenza, dunque in lasciti e offerte».

# Ravenna

Giovedì 7 giugno 2018

Redazione: via Salara 40, 48121 Ravenna - Tel. 0544 249611 - Fax 0544 39019  
Pubblicità: Speed - Ravenna - L.B. Alberti, 60 - Tel. 0544 278065/ Fax 0544 270457

ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Il tuo 5x1000 per le borse di studio alle studentesse e agli studenti più bravi

codice fiscale  
**80007010376**

LA FATICOSA RISALITA DELL'OPERA: «CONTI MIGLIORATI»

A PAGINA 5

## L'appello di Santa Teresa «Cittadini, aiutateci»

Continua il risanamento, ma il bilancio 2017 resta in rosso di tre milioni  
«Non possiamo fare a meno di 800mila euro annui fra offerte private e lasciti»



# FEBBRE da MUSICAL

Richieste da tutta Italia per 'Kiss me, Kate', l'opera in prima nazionale da oggi per tre giorni al Ravenna Festival: «Una città speciale»

A PAGINA 18

A MARINA

A PAGINA 4

## Stretta sui camperisti nelle aree non attrezzate Staccate le prime multe



INCIDENTE A PAG. 7

L'EVENTO A PAG. 19

Si ribalta col trattore Grave un anziano

Lido Adriano, tre giorni dedicati al liscio



COSA CAMBIA COL NUOVO GOVERNO

ALLE PAG. 2-3

Grandi opere, e adesso?  
«Preoccupati per le strade»  
Il sindaco: «Quei finanziamenti ci servono»

GARDEN CENTER  
**scarpellini**  
natura & design

**ARREDO GIARDINO**  
WWW.SCARPELLINIGARDENCENTER.COM

**Sabato 9 e Domenica 10 giugno**  
**Caccia all'Occasione**  
Sconti fino al **50%** su Arredo Giardino Vasi e oggetti di fine serie.

ScarpelliniGardenCenter CESENA • VIA CERVESE 4215 • TEL 0547324541